

RELAZIONE E ATTESTAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

In ordine alla proposta ex Legge n. 3/2012

PIANO DEL CONSUMATORE

reformulato in data 15 ottobre 2020 da:

SERVIDIO FRANCESCO

C.F.: SRVENC87L10E745G

Professionista: Avv. Maria Oliverio, quale gestore della crisi da sovraindebitamento presso l'OCC della Camera di Commercio di Cosenza, con studio in Paola (CS), Viale dei Giardini n. 33. Pec: avvmariaoliverio@puntopec.it

Redatta ai sensi della Legge 27 gennaio 2012 n. 3 - ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 Convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221



PREMESSA

Il sottoscritto avv. Oliverio Maria, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Paola, con studio in Viale dei Giardini n. 33 -87027- Paola (CS), Pec: avvmariaoliverio@puntopec.it, cell. 349-6162070 è stato nominato quale gestore della crisi nella procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento iscritta al n. 72/2018 ed acquisita al protocollo camerale dell'OCC della Camera di Commercio di Cosenza, con determinazione dirigenziale.

L'OCC della Camera di Commercio di Cosenza è iscritto al n. 32 del Registro tenuto presso il competente Ministero della Giustizia ed il sottoscritto avv. Maria Oliverio rientra nell'elenco dei gestori operanti presso l'OCC camerale ed iscritti nel Registro dei Gestori della Crisi tenuto presso il competente Ministero della Giustizia.

L'incarico è stato accettato in data 12 dicembre 2018.

Il sottoscritto risulta essere il professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal sig. **Servidio Francesco, nato a Lungro (CS) il 10.07.1987 e residente in Fagnano Castello (CS), Via Papa Giovanni XXIII n. 11, C.F. SRVFNC87L10E745G** di seguito denominato ricorrente.

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale in nome e per conto della parte interessata al Piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 della legge 3/2012 e successive modifiche ovvero il ricorrente:

- a) risulta versare in uno stato di sovraindebitamento, così per come previsto dall'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge.

Pertanto, alla data della presente relazione il ricorrente si trova *"...in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio posseduto e prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni..."*;



- b) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della legge n. 3/2012;
- c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- d) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis L. 3/2012.

La proposta di Piano del Consumatore così per come formulata dal ricorrente è corredata dai seguenti atti:

- Piano di riparto;

- Documenti ex art. 9 commi 2 e 3 L. 3/2012:

1. Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
2. Elenco dei beni;
3. Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
4. Redditi percepiti negli ultimi 3 anni corredati di dichiarazioni;
5. Indicazione del nucleo familiare corredato del certificato dello stato di famiglia;
6. Elenco delle spese correnti.

* * *

In data 17 dicembre 2018, le parti si incontravano presso l'OCC camerale e veniva dato inizio alla procedura, mediante consegna di una parte della documentazione. I restanti documenti sono stati forniti successivamente, a richiesta del sottoscritto professionista.

Veridicità dei dati

Sulla base della documentazione consegnata allo scrivente professionista e di quella ulteriormente acquisita è possibile evidenziare che:

1. il ricorrente, sig. **Servidio Francesco**, ha percepito, nella sua qualità di dipendente, a tempo indeterminato, della Società "SARRO VINCENZO SRL", con sede in Rende (CS) alla Via Marco Polo, partita IVA 02816590786, con la qualifica di operaio 4° livello "autista"/autotrasportatore, negli ultimi tre anni, con riferimento alle ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate, i seguenti **redditi annui**:
 - € **16.890,00** con riferimento al periodo di imposta 2017 (MODELLO 730/2018),
 - € **16.840,00** con riferimento al periodo di imposta 2016 (MODELLO 730/2017),
 - € **15.307,00** con riferimento al periodo di imposta 2015 (MODELLO 730/2016).



Il sig. Servidio Francesco, di professione autotrasportatore, ha riferito di aver convissuto con la propria compagna, sig.ra Aloia Serena Maria Gloria, per circa 10 anni e che dalla loro unione, nell'anno 2009 è nato il proprio figlio, Servidio Travis (C.F. SRV TVS 09S27 C588N).

Nel mese di luglio 2018, per notevoli incomprensioni, purtroppo terminava la relazione tra il sig. Servidio Francesco e la sig.ra Aloia Serena Maria Gloria. Quest'ultima, a seguito di tale decisione, andava via dalla casa coniugale, portando con se il proprio figlio minore e lasciando il sig. Servidio con tutte le spese a suo esclusivo carico. Nello specifico, il sig. Servidio si ritrovava non solo a dover pagare tutte le rate dei vari finanziamenti contratti nell'interesse della propria famiglia, ma anche a non poter più fare affidamento sullo stipendio, seppur minimo della propria compagna e, soprattutto, a dover corrispondere mensilmente la somma di € 260,00 a titolo di mantenimento del figlio minore, oltre al pagamento di tutte le spese straordinarie nell'interesse del minore.

Per tale motivazione, il sig. Servidio Francesco si ritrova oggi in una situazione di sovraindebitamento, non riuscendo più a far fronte ai debiti contratti e ad adempiere alle sue obbligazioni, in particolare ai finanziamenti.

Per cercare in qualche modo di far fronte alle obbligazioni assunte, l'istante vive attualmente in un piccolo appartamento di proprietà dei propri genitori, adiacente all'abitazione di questi ultimi, corrispondendo loro solo il pagamento delle utenze domestiche per i propri consumi.

Tenuto conto di tale situazione, il sig. Servidio è in grado di proporre un piano concreto per soddisfare i propri creditori, facendosi carico di una rata mensile per lui sostenibile.

Il nucleo familiare del ricorrente si compone unicamente dal sig. Servidio Francesco.

Per come dichiarato dal ricorrente, **la liquidità necessaria al proprio sostentamento è pari ad € 600,00 mensili, oltre ad € 300,00 circa per le spese di mantenimento del figlio minore (€ 260,00 + € 40,00 circa di spese straordinarie e, dunque, in totale la somma di € 900,00.** Ad oggi, il sig. Servidio, che **guadagna € 1.300,00 mensili**, come dalle ultime dichiarazioni dei redditi che si depositano, si trova a dover affrontare quattro rate mensili relative a n. 4 finanziamenti, tutti contratti con la Banca Unicredit S.P.A., Filiale di San Marco Argentano come di seguito specificati:

- 1) € 262,09 rata mensile per il finanziamento di € 18.000,00 con scadenza al 01.09.2024;
- 2) € 180,92 rata mensile per il finanziamento di € 13.747, 91;



- 3) € 71,97 rata mensile per il finanziamento di € 4.403,20, con scadenza al 01.02.2023;
- 4) € 226,01 rata mensile per il finanziamento di € 19.040,45.

Per un importo totale mensile di €740,99.

A tale somma si aggiunge quella corrisposta a titolo di mantenimento del figlio minore di € 260,00 oltre € 40,00 circa di spese straordinarie.

Tale esorbitante somma complessiva, non consente al sig. Servidio di poter provvedere ai bisogni della propria famiglia e a poter condurre una vita dignitosa.

Il Servidio, inoltre, ha sempre regolarmente adempiuto a tutti i propri pagamenti. Infatti, non ha pendenze giudiziali, le tasse e le bollette risultano tutte regolarmente pagate.

Purtroppo la separazione dalla propria compagna non ha consentito al sig. Servidio di adempiere ai prestiti contratti.

Il ricorrente non possiede un patrimonio immobiliare, come risulta dal modello ISEE che si versa in atti.

Il sig. Servidio è, ad oggi, proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

- motoveicolo Ducati Monster 620, targata AF 21749, anno immatricolazione 1994;
- autocarro Fiat Scudo 2.0 JTD, targato CF 701 YE, anno immatricolazione 2003;
- autovettura SUZUKI GRAND VITARA 2.0 TDI 16V, targata DE 680 SC, anno immatricolazione 2007.

In data 22.06.2018, il sig. Servidio Francesco ha venduto l'autovettura MERCEDES BENZ 204, targata EL 484RF, anno di immatricolazione 2012.

Il sig. Servidio accede alla procedura in qualità di Consumatore: trattasi di debiti personali.

Dall'esame della documentazione prodotta dal ricorrente risulta che lo stesso ha contratto **debiti** per la somma complessiva residua sui quattro finanziamenti, di **€ 50.718,70**, oltre alle spese della presente procedura.

Più precisamente, in danno di parte ricorrente pendono le seguenti posizioni suddivise per classi:

a) PREDEDUZIONE

Euro 3.000,00 (comprensivo di accessori di legge) da pagare all'Organismo di Composizione della Crisi della Camera di Commercio di Cosenza, nella cui somma è già ricompreso il compenso dovuto al gestore dell'OCC, pari al 65%, percentuale concordata con l'organismo.



Euro 1.500,00 (comprensivo di accessori di legge) da pagare all'avv. Marianna Famà, legale della procedura.

TOTALE A): **Euro 4.500,00**

CREDITORI PRIVILEGIATI non presenti

b) CREDITORI CHIROGRAFARI

Euro 15.947,94 da pagare a UNICREDIT S.P.A. per il finanziamento n. 17936971, Filiale di San Marco Argentano (CS), con naturale scadenza al 01.10.2024;

Euro 11.457,83 da pagare a UNICREDIT S.P.A. per il finanziamento n. 16313442, Filiale di San Marco Argentano (CS), con naturale scadenza al 01.06.2025;

Euro 3.165,22 da pagare a UNICREDIT S.P.A. per il finanziamento n. 16614747, Filiale di San Marco Argentano (CS), con naturale scadenza al 01.03.2023;

Euro 20.147,71 da pagare a UNICREDIT S.P.A. per il finanziamento n. 18756709, Filiale di San Marco Argentano (CS), con scadenza al 30.09.2028.

TOTALE B)= **Euro 50.718,70**

Totale posizione debitoria (A e B): 55.218,70 Euro

Sintesi del Piano del Consumatore

Il ricorrente, in ottemperanza alla legge n. 3 del 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore al fine di risanare i debiti contratti.

Come si evince dalla documentazione depositata dal ricorrente, il debito complessivo risulta essere pari ad **€ 55.218,70** (euro cinquantacinquemiladuecentodiciotto/70).

La proposta presentata dal ricorrente prevede la soddisfazione dei creditori per un importo di **€ 32.967,15, prevedendo il soddisfo al 65% dell'unico creditore Unicredit S.P.A. con n. 4 finanziamenti**. Oltre alle spese dell'OCC pari ad **€ 3.000,00** e le spese legali pari ad **€ 1.500,00** e, dunque, il presente accordo prevede il pagamento della complessiva somma di **€ 37.467,14**.

Fattibilità del Piano del Consumatore

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 e dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità del Piano del Consumatore



predisposto dal ricorrente e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo, in maniera oggettiva e sintetica.

La proposta prevede un piano sostenibile di euro 37.467,14, da restituire mediante rate mensili a mezzo bonifico bancario, suddivise nel seguente modo:

€ 4.500,00 le prime 12 rate (dalla n. 1 alla n. 12, rata complessiva di € 375,00, in prededuzione, di cui all'OCC € 250,00 suddivisi in € 162,50 al gestore ed € 87,50 alla Camera di Commercio ed al legale della procedura € 125,00);

€ 32.967,15 le successive 84 rate (dalla n. 13 alla n. 96, rata complessiva € 392,47).

Nello specifico le classi creditorie verrebbero soddisfatte pro quota come da piano di riparto di seguito meglio specificato. All'OCC ed al legale della procedura, verrebbe riservato il pagamento della somma totale suddividendola nelle prime 12 rate: ai sensi dell'art. 13 c. 4-bis della Legge 3/2012, infatti, le spese di procedura devono essere soddisfatte in prededuzione.

Il debitore aprirà apposito c/c bancario o postale sul quale farà confluire le predette somme e ciascun creditore attingerà alla quota di sua spettanza.

CREDITORI	IMPORTO	% DI SODDISFO	SPETTANTE	RATE
PREDEDUZ. OCC e gestore crisi	€ 3.000,00	100,00%	€. 3.000,00	Dalla n. 1 alla n. 12 €. 162,50 al gestore €. 87,50 OCC



PREDEDUZ. Avv. Marianna Famà	€. 1.500,00	100,00%	€. 1.500,00	Dalla n. 1 alla n. 12 €. 125,00
<u>UNICREDIT</u> <u>S.P.A.</u>	€. 15.947,94	65,00%	€. 10.366,16	Dalla n. 13 alla n. 96
Finanziam. N. 17936971				
<u>UNICREDIT</u> <u>S.P.A.</u>	€. 11.457,83	65,00%	€. 7.447,58	Dalla n. 13 alla n. 96
Finanziam. N. 16313442				
<u>UNICREDIT</u> <u>S.P.A.</u>	€. 3.165,22	65,00%	€. 2.057,39	Dalla n. 13 alla n. 96
Finanziam. N. 16614747				



<u>UNICREDIT</u>				
<u>S.P.A.</u>	€. 20.147,71	65,00%	€. 13.096,01	Dalla n. 13 alla n. 96
	Finanziam.			RATA UNICA
	N. 18756709			UNICREDIT
				DI €. 392,47
				PER 84 RATE
TOTALE	€. 55.218,70		€. 37.467,14	

Tutti i pagamenti avverrebbero mediante bonifico.

A garanzia dell'adempimento, si concedono i seguenti beni mobili registrati di proprietà del sig. Servidio Francesco:

- motoveicolo Ducati Monster 620, targata AF 21749, anno immatricolazione 1994;
- autocarro Fiat Scudo 2.0 JTD, targato CF 701 YE, anno immatricolazione 2003;
- autovettura SUZUKI GRAND VITARA 2.0 TDI 16V, targata DE 680 SC, anno immatricolazione 2007.

Pertanto, lo scrivente professionista ritiene idonea la proposta avanzata dal debitore.

Compenso dell'OCC incaricato

Il compenso dell'OCC incaricato è stato calcolato a norma di legge e risulta pari ad €3.000,00 comprensivo di accessori di legge, di cui il 65% spetta al gestore della crisi nominato dall'OCC.

Giudizio finale

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, dunque, lo scrivente professionista incaricato

ESAMINATI

1. I documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
2. La situazione reddituale e patrimoniale del ricorrente;



3. Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi, e relativi gradi di privilegio;
4. La proposta formulata dal ricorrente;

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e allo stato odierno la fattibilità del Piano del Consumatore.

Si rimanda a tutta la copiosa documentazione allegata.

Con osservanza.

Paola/Cosenza, 15 ottobre 2020

Il Professionista incaricato

dall'OCC della Camera di Commercio di Cosenza

Avv. Maria Oliverio

